



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. 30755 del 21/12/2016

All'On.le Ministro

Al Direttore Generale DGFIS
Dott. Daniele LIVON

SEDE

OGGETTO: Parere su schema di decreto recante i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di finanziamento ordinario delle Università per l'anno 2016, destinate alle finalità premiali e perequative nonché i criteri per il recupero delle somme per l'edilizia universitaria.

Adunanza del 20/12/2016

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

VISTA la nota del Direttore Generale della DGFIS, Prot. n. 17164 del 15/12/2016, con la quale si trasmette per il parere di competenza lo schema di decreto recante i criteri per il riparto del Fondo di finanziamento ordinario delle università per l'anno 2016 destinate alle finalità premiali e perequative nonché i criteri per il recupero delle somme per l'edilizia universitaria;

VISTO lo schema di decreto recante i criteri per il riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 2016 come sopra individuato;

VISTO l'art. 3 del D.M. 552 del 6 luglio 2016 relativo alle assegnazioni di quote del F.F.O. a fini premiali e perequativi;

VISTO il D.M. n. 365 dell'8 agosto 2016 relativo alle linee generali di indirizzo della programmazione triennale per le Università;

VISTI i commi 207 e 212 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, relativi all'utilizzo delle risorse destinate al "Fondo cattedre Natta";

VISTO il proprio parere del 25 maggio 2016 sui criteri di riparto del F.F.O.;

VISTO il proprio parere del 26 maggio 2016 sulle linee generali di indirizzo della programmazione, con particolare riguardo all'Allegato;

Sentiti i Relatori;

OSSERVA

- Che l'inserimento nel F.F.O. dei 38 milioni di euro non utilizzati per le "cattedre Natta" nel 2016 va accolto positivamente in quanto consente di riportare l'importo totale del F.F.O. ai valori del 2015, anche al netto del recupero dei 30 milioni destinati all'edilizia universitaria.

- Che le percentuali assegnate ai differenti parametri ai fini della determinazione dei criteri per la ripartizione delle assegnazioni destinate per le finalità premiali non sembrano discostarsi significativamente da



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Consiglio Universitario Nazionale

quanto previsto per l'anno 2015, costituendo in tal modo un elemento di continuità utile alla definizione dei programmi dei singoli atenei

- Che la riserva di 195 milioni di euro all'intervento perequativo sembra adeguata a garantire il rispetto della quota di salvaguardia del -2,25% rispetto al FFO 2015

- Che la destinazione di 15 milioni di euro ad interventi straordinari per gli eventi sismici al fine di assicurare la continuità operativa degli Atenei di Camerino e Macerata rappresenta un doveroso atto di solidarietà da parte del sistema universitario

- Che la proroga al 31 marzo 2017 dei termini per l'utilizzo delle assegnazioni destinate al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipologia b) favorisce l'impiego di tali risorse, indispensabili ancorché purtroppo insufficienti per l'inserimento di un congruo numero di giovani nei ruoli docenti delle università pubbliche

- Che l'attuale incompleta disponibilità dei risultati della VQR 2011-2014 rende difficile valutare gli effetti delle scelte adottate nella definizione degli indicatori relativi alla ricerca e nei pesi loro assegnati, e quindi non consente di giudicarne la piena adeguatezza e il concreto impatto, che dovrà quindi essere attentamente stimato *ex post* anche ai fini degli interventi perequativi

- Che l'introduzione, in linea con quanto suggerito dalla CRUI, del coefficiente correttivo K_c nell'indicatore IRAS1, deve dichiaratamente rivestire un carattere di assoluta eccezionalità, in quanto in condizioni ordinarie potrebbe risultare premiante proprio nei casi di minor impegno nelle attività di ricerca. Una valutazione adeguata dell'effettivo impegno nella ricerca degli studiosi italiani si avrebbe invece rendendo operativa l'Anagrafe Nazionale dei Professori, Ricercatori e delle Pubblicazioni Scientifiche (ANPrePS) prevista dalla legge 1/2009 di conversione del DL 180/2008.

- Che alcune difficoltà nella definizione e nelle modalità di calcolo degli indicatori relativi alla didattica, già segnalate nel parere CUN relativo alla ripartizione della quota premiale 2015 e nell'allegato al parere CUN sulle linee d'indirizzo della programmazione, dovranno essere prese attentamente in considerazione e risolte in sede di formulazione e di concreta applicazione dei criteri di riparto.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Universitario Nazionale

Formula parere complessivamente favorevole allo schema di decreto, a condizione che si tenga conto, nei casi indicati, delle osservazioni in precedenza formulate;

Auspica che per i prossimi esercizi finanziari, essendo ormai noti i risultati della VQR 2011-2014, l'assegnazione della quota premiale avvenga contestualmente a quella dell'FFO nella prima parte dell'anno.

IL SEGRETARIO
(Dott. Michele Moretta)

IL PRESIDENTE
(Prof. Andrea Lenzi)